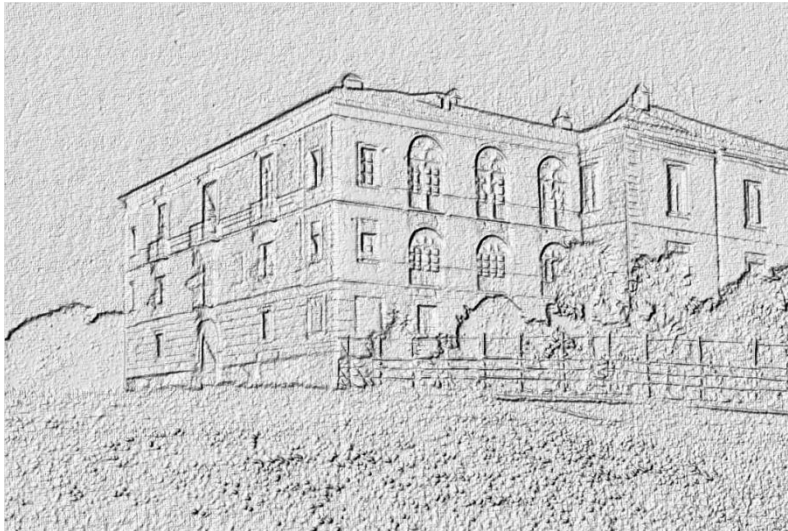


C.R.A.A.

Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura



**AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE
"IMPROSTA"**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017
E BILANCIO PLURIENNALE 2017 - 2019**

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il progetto di Bilancio di Previsione dell' Esercizio Finanziario 2017 è stato redatto sulla base delle risultanze dei dati di pre-consuntivo dell'esercizio in chiusura (2016) e dalle previsioni di spesa correlate all'approvazione della nuova pianta organica approvata dall'Assemblea dei soci del 6 dicembre 2016.

Nel corso del 2016 è stata avviata una profonda trasformazione nell'assetto istituzionale del Craa e dei rapporti contrattuali in essere con la Regione Campania per la gestione dell'Azienda Improsta. Queste trasformazioni vedranno i loro effetti più significativi nel corso 2017 con l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di n. 10 dipendenti amministrativi p.t. come indicato nella pianta organica approvata dall'Assemblea e la susseguente adozione del nuovo assetto organizzativo che garantirà maggior efficienza, un maggior controllo dei processi e una riduzione dei costi. Correlativamente sarà nel corso del 2017 introdotta una nuova articolazione contabile che permetterà un diretto confronto tra i capitoli di entrata del bilancio e i centri di costo correlati al fine di garantire una visione più "aziendalistica" del bilancio; tale nuova articolazione entrerà a regime nel corso dell'esercizio finanziario 2018. Tale nuova articolazione contabile è inserita a fini dimostrativi nel presente bilancio sotto la voce **allegato A**.

La situazione contabile dell'azienda Improsta risulta ad oggi essere condizionata da alcuni elementi di incertezza che potrebbero modificare in maniera significativa le attuali previsioni di bilancio: in particolar modo il bilancio dell'Improsta è condizionato dagli stanziamenti previsti nella Legge Finanziaria Regionale 2017 in corso di approvazione e che le note difficoltà finanziarie dell'Ente Regionale si ripercuoteranno direttamente sui trasferimenti regionali per l'azienda Improsta.

Ciò nondimeno, nel presente documento, vengono delineati i contenuti del nuovo Piano strategico per l'esercizio finanziario 2017 e i cui dati contabili sono, per la parte delle Entrate, determinati sulla base della stima degli stanziamenti che saranno indicati nel bilancio di previsione 2017 regionale in corso di approvazione e sulla previsione delle Entrate derivanti dalla gestione ordinaria dell'azienda e che, in base alla previsione di cui all'art. 52 comma 2 della Legge Regionale n.1 del 27/01/2012, dovranno essere utilizzate per la copertura delle spese in conto capitale.

In ogni caso, la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti nella misura indicata nel documento contabile.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Le previsioni relative all'esercizio 2017 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017					
TITOLO I:	Entrate correnti	350.000,00	TITOLO I:	Spese correnti	1.000.000,00
TITOLO II-III:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.000.000,00			
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	0,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	350.000,00
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0

TITOLO IV:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.350.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		350.000

Oltre ai trasferimenti regionali correnti, l'Azienda potrà contare su risorse derivanti, prevalentemente, dalla vendita del latte, di capi a fine carriera, da rimonta o maschi, di prodotti coltivati, materiale di propagazione, taratura macchine irroratrici, entrate a fronte di visite didattiche ed organizzazione di convegni e manifestazioni, per un ammontare complessivo di circa € 350.000,00 importo che viene indicato a bilancio tra le entrate correnti Alla luce dell'art.52 comma 2 della Legge Regionale n.1 del 27/01/2012; le spese in conto capitale sono correlate ai proventi propri dell'azienda nella misura di euro 350.000,00.

Il fabbisogno finanziario, invece, relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere.

Si è provveduto, per ciascun centro di costo, a creare capitoli di spese per l'imputazione dei costi lordi del **personale** dipendente; così come si è provveduto a creare un capitolo di spesa relativa alle prestazioni professionali nel centro di costo "spese generali".

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2017, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2017

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2017 - Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	350.000,00
ENTRATE - Titolo II	1.000.000,00
ENTRATE - Titolo III	0,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.350.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.000.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	350.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	0,00

situazione in conto capitale esercizio 2017

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2017 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	350.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-350.000,00

Lo squilibrio di parte capitale viene invece interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Nell'esercizio finanziario 2018 si prevede un incremento delle entrate correnti generato dai piani di rinnovamento intrapresi nell'esercizio corrente e in quelli che saranno attuati nel corso del 2017. Le previsioni relative all'esercizio 2018 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018					
TITOLO I:	Entrate correnti	360.000,00	TITOLO I:	Spese correnti	1.000.000,00
TITOLO II-III:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.000.000,00			
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	0,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	360.000,00
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.360.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		360.000

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2018, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente mentre lo squilibrio di parte capitale viene invece interamente compensato dallo stesso saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2018

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2018 Stanziamanti
ENTRATE - Titolo I	360.000,00
ENTRATE - Titolo II	1.000.000,00
ENTRATE - Titolo III	0,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.360.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.000.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+360.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	0,00

Verifica del situazione in conto capitale esercizio 2018

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2018 Stanziamanti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	360.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-360.000,00

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Le previsioni relative all'esercizio 2019 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019					
TITOLO I:	Entrate correnti	370.000,00	TITOLO I:	Spese correnti	1.000.000,00
TITOLO II-III:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.000.000,00			
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	0,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	370.000,00
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.370.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		370.000

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2019, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente mentre lo squilibrio di parte capitale viene invece interamente compensato dallo stesso saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2019

Descrizione	Preventivo 2019 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	370.000,00
ENTRATE - Titolo II	1.000.000,00
ENTRATE - Titolo III	0,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.370.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.000.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+370.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	0,00

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2019

Descrizione	Preventivo 2019 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	370.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-370.000,00

IL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITA'

Il fabbisogno finanziario relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere. Le previsioni approvate con il presente Bilancio sono, pertanto, quelle che risultano dal prospetto che segue:

CO DI	CENTRO DI COSTO	COMMESSA	TITOLO DI SPESA	Previsionale 2017	Investimenti 2017
TOTALE					
60	COLTIVAZIONI AGRARIE	000061 – Erbai	TITOLO I	€ 8.000,00	
		000062 – Medicaì	TITOLO I	€ 7.000,00	
		000064 – Mais	TITOLO I	€ 27.000,00	
		000065 - Cereali autunno-vernini	TITOLO I	€ 13.000,00	
		000066 - Personale	TITOLO I	€ 24.500,00	
		000129 - Altre Colture	TITOLO I	€ 1.700,00	
Totale 60				€ 81.200,00	€ -
61	COLTIVAZIONI VIVAISTICHE	000148 - Piantе officinali e altro	TITOLO I	€ 900,00	
		000147 - Personale	TITOLO I	€ 7.300,00	
		000149 - Ornamentali forestali	TITOLO I	€ 1.100,00	
Totale 61				€ 9.300,00	€ -
62	ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO	000071 – Arboreti	TITOLO I	€ 500,00	
		000072 - Fasce frangivento	TITOLO I	€ 200,00	
		000131 - Campi forestali sperimentali	TITOLO II	€ 1.200,00	€ 1.200,00
		000150 - biomasse		€ 500,00	
		000073 - Personale	TITOLO I	€ 16.000,00	
		000119 - Populetum	TITOLO I	€ 700,00	
Totale 62				€ 19.100,00	€ 1.200,00
63	SPESE GENERALI	000060 – gasolio da riscaldamento	TITOLO I	€ 3.500,00	
		000074 – Viaggi e Trasferte	TITOLO I	€ 8.500,00	
		000075 - Ufficio	TITOLO II	€ 6.100,00	€ 6.100,00
		000076 - Utenze elettriche	TITOLO I	€ 45.000,00	
		000077 - Utenze telefoniche	TITOLO I	€ 5.600,00	
		000078 - Utenze idriche	TITOLO I	€ 3.000,00	
		000079 - Altre utenze	TITOLO I	€ 2.500,00	
		000080 - Adempimenti normativi	TITOLO I	€ 1.100,00	€ -
		000081 - Servizi da terzi	TITOLO I	€ 4.000,00	
		000082 - Assicurazioni	TITOLO I	€ 3.500,00	
		000083 - Spese di rappresentanza	TITOLO I	€ 2.500,00	
		000084 - Imposte tasse e oneri vari	TITOLO I	€ 2.800,00	
		000170 - Macchine e attrezzature per u	TITOLO II	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		000104 - Personale	TITOLO I	€ 260.800,00	
		000151 - prestazioni professionali	TITOLO I	€ 50.500,00	
		000188 - Compensi Istituzionali	TITOLO I	€ 60.000,00	
Totale 63				€ 460.400,00	€ 7.100,00
64	STALLA	000085 - Allevamento bufalino	TITOLO I	€ 72.500,00	
		000106 - Personale	TITOLO I	€ 142.600,00	
		000137 - Miglioram. mandria	TITOLO II	€ 103.400,00	€ 103.400,00
Totale 64				€ 318.500,00	€ 103.400,00
65	PARCO MACCHINE ED ATTREZZATURE	000086 - Macchine agricole	TITOLO II	€ 38.500,00	€ 38.500,00
		000087 - Automezzi	TITOLO II	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		000171 – Acquisto macchine e attrezza	TITOLO II	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		000172 - Personale man.Straord	TITOLO II	€ 46.500,00	€ 46.500,00
		000059 - Carburanti e lubrificanti	TITOLO I	€ 25.000,00	
		000088 - Attrezzi	TITOLO II	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Totale 65				€ 123.000,00	€ 98.000,00
subtotale		centri di costo 61-62-63-64-65		€ 1.011.500,00	€ 209.700,00

66	IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE	000089 - Imp. Irrigazione esterna	TITOLO II	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		000090 - Imp. Elettrico/Elettroni	TITOLO II	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		000092 - Imp. Fognario e di scolo	TITOLO II	€ 3.500,00	€ 3.500,00
		000093 - Strutture Vivaio	TITOLO II	€ -	€ -
		000084 - Manuten. impianti e strutture con Perso	TITOLO II	€ 40.000,00	€ 40.000,00
		000095 - Altre Strutture	TITOLO II	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		000103 - Impianto fotovoltaico	TITOLO II	€ -	
Totale 66				€ 49.500,00	€ 49.500,00
75	INFRASTRUTTURE E FABBRICATI	000096 – Palazzo	TITOLO II	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		000097 - Casiola / Villetta	TITOLO II		
		000098 – Casioncello-Foresteria	TITOLO II	€ 4.500,00	€ 4.500,00
		000099 – Gualaneria	TITOLO II	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		000101 – Stalla	TITOLO II	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		000102 - Altri Fabbricati	TITOLO II	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		000117 - Sorveglianza Notturna	TITOLO I	€ 5.500,00	
		000153 - Sistemazioni Terreni ed Altre Aree	TITOLO II	€ 300,00	€ 300,00
		000155 - Sistemazione Strade e Piazzali	TITOLO II	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		000156 - Normativa Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	TITOLO I	€ 5.200,00	
		000158 - Manutenzione fabbricati con Personale	TITOLO II	€ 23.200,00	€ 23.200,00
		000157 - Sistemazione Parchi e Giardini	TITOLO I	€ -	
Totale 75				€ 74.200,00	€ 63.500,00
69	CORSI, MANIFESTAZIONI, SERVIZI	000105 - Manifestazioni e Convegni	TITOLO I	€ 4.000,00	
		000118 - Fattorie Didattiche	TITOLO I	€ 6.500,00	
		000138 - Gestione Caseificio	TITOLO I	€ 4.000,00	
		000140 - Personale	TITOLO I	€ 75.000,00	
		000139 –Attrezzature Laboratorio	TITOLO II	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Totale 69				€ 96.000,00	€ 6.500,00
72	FRUTTICOLTURA	000107 - Germoplasma Frutticolo	TITOLO II	€ 7.550,00	€ 7.550,00
		000108- OTV Frutticolo	TITOLO II	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		000109 – Premoltiplicazione	TITOLO I	€ 1.500,00	
		000110 - Liste Varietali	TITOLO I	€ 2.000,00	
		000114 - Personale	TITOLO I	€ 75.000,00	
		000125 - Collezione Varietale Vite	TITOLO I	€ 1.000,00	
Totale 72				€ 88.550,00	€ 9.050,00
73	OLIVICOLTURA	000111 - Germoplasma Olivicolo	TITOLO II	€ 4.400,00	€ 4.400,00
		000112 - OTV Olivo	TITOLO II	€ 7.350,00	€ 7.350,00
		000115 - Personale	TITOLO I	€ 18.500,00	
Totale 73				€ 30.250,00	€ 11.750,00
subtotale		Centri di costo 66-75-69-72-73		€ 338.500,00	€ 140.300,00
TOTALE GENERALE				1.350.000,00	350.000,00

Centro di costo 60 - COLTIVAZIONI AGRARIE

Vi rientrano le attività di coltivazione delle specie foraggere (erbai, medicai, mais, cereali) e del frumento. Le schede riportate di seguito indicano le modalità di realizzazione ed il correlato fabbisogno finanziario.

Superficie da investire per l'anno **2017**:

ERBAI: Ha 32

MEDICAI: Ha 5 di nuovo impianto

MAIS: Ha 25

CEREALI AUTUNNO-VERNINI: Ha 4

ALTRE COLTURE: Ha 5

Il fabbisogno alimentare in foraggi ed insilati dei capi bufalini allevati è soddisfatto, per la quasi totalità, dalle produzioni realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso della precedente annata, sono in linea con quelle di gran parte delle aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona con disponibilità di terreno.

Le coltivazioni degli erbai, del mais e della medica sono già state realizzate anche negli anni scorsi. Inoltre, pur se in quota minore rispetto alla precedente stagione, è stato deciso di mettere a coltura circa 4 Ha di frumento duro, perseguendo la linea dettata dall'intenzione di voler ridurre la quota di insilati di mais nella composizione della razione alimentare per conseguire un miglioramento qualitativo della produzione di latte. In tal senso è stato deciso di incrementare la superficie con essenze destinate alla produzione di fieno riservandosi una frazione adeguata (10 Ha circa) per insilato primaverile visto il buon risultato qualitativo (contenuto proteico) ottenuto nelle trascorse stagioni con specifiche varietà di triticale.

Su quanto già provato nella scorsa annata, anche quest'anno per il frumento è stata seminata una delle antiche varietà, "Senatore Cappelli" (utilizzando semente conservata dal raccolto precedente), molto apprezzata per la particolare qualità della farina idonea alla preparazione di impasti per pane e pizza. Inoltre, la coltivazione del frumento, oltre a dare un certo reddito con la produzione della granella, consente di diminuire il fabbisogno aziendale in paglia.

Nel corso della stagione sarà valutata la convenienza tecnico-economica di impiantare ulteriori o nuove coltivazioni in funzione anche dell'andamento meteorologico e delle intervenute esigenze di realizzazione di progetti finanziati dal PSR 124.

Si dovrà investire ad erba medica una superficie pari almeno a quella della scorsa annata prevedendo, dopo il maggengo, lo scasso di un appezzamento. Inoltre bisogna tener conto della suscettibilità della coltura alle condizioni climatiche, soprattutto per quanto riguarda quella di nuovo impianto, oltre che agli attacchi della "Spodoptera littoralis", sempre più frequenti ed anticipati nel corso delle ultime annate. Si ipotizza anche di destinare una parte della produzione per consumo verde, in modo da testarne le possibilità d'impiego e le caratteristiche. Per questo si ritiene opportuno mantenere la superficie totale da destinare a tale coltura sui 20 Ha circa totali.

Nella determinazione della stima di fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi e manodopera a tempo determinato.

Sulla linea della scorsa annata si prevede ricorso ai servizi di conto-terzismo minimo (per lo più riguardo le operazioni di semina e raccolta del mais), in quanto gran parte delle lavorazioni colturali saranno effettuate con personale e PMA aziendali, quest'ultimo sottoposto ad un processo di revisione e parziale rinnovamento per le attrezzature.

Nel caso delle colture a ciclo autunno-primaverile ciascuna specie beneficerà delle spese sostenute nel 2016 come anticipi colturali, ma allo stesso tempo sull'esercizio 2017 graveranno i costi relativi alle anticipazioni colturali per le colture a raccolta 2018, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso.

Le operazioni colturali previste sono quelle di lavorazione del terreno, concimazione, semina, trattamenti fitosanitari, irrigazione, cure colturali varie, raccolta e trasporto, stoccaggio ed insilamento.

Per lo più la quasi totalità del valore delle produzioni di questo centro-costi andrà ricompreso tra i costi della stalla ad eccezione della sola produzione del frumento duro che sarà collocata sul mercato.

Centro di costo 61 – COLTIVAZIONI VIVAISTICHE

Vi rientrano le coltivazioni di specie vegetali forestali, ornamentali e frutticole per la fase di riproduzione, allevate sia in pieno campo che, eventualmente, in strutture protette (tunnel e serre). La spesa prevista per questa commessa fa riferimento alle ordinarie operazioni colturali quali: irrigazione, scerbatura, concimazione, travasi, trattamenti fitosanitari ecc., i costi per la propagazione gamica e agamica, i costi per la gestione delle piante in contenitori e quelli per il mantenimento e l'eventuale incremento del barbatellaio dei diversi cloni di pioppo che costituiscono parte degli impianti presenti in azienda per la produzione di biomassa. Si precisa che la modica spesa appostata fa riferimento alla situazione attuale con eventuale minima produzione di piantine e mantenimento e/o scarto dell'esistente, rimandando ad altro documento - con risorse fuori bilancio - l'ipotesi di un rilancio dell'attività vivaistica aziendale improntata soprattutto sulla produzione di piante della macchia mediterranea, forestali, officinali e di quelle utilizzabili nella fito-bonifica, di cui è prevedibile un marcato incremento della richiesta. Del resto questi sarebbero previsti nel più complesso progetto del costituendo "Centro regionale sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali" approvato con DGR n. 345 del 07/08/2015.

Fino ad ora in questo Centri di costi sono state anche appostate alcune risorse per la realizzazione e manutenzione del campo catalogo di piante officinali, attività per la quale è stata coinvolta in passato la Facoltà di Scienza Farmaceutiche dell'Università di Salerno. Per tale attività andrebbe eventualmente previsto il completamento del campo con l'acquisto di altre essenze con sistemazione dei vialetti di accesso alle parcelle.

Le eventuali entrate potrebbero essere costituite dalla vendita di piante in vaso di specie forestali o fruttifere (soprattutto fico e melograno) di cui si prevede una possibile richiesta. Il problema, semmai, sta nell'anticipo con cui partite di una certa entità possono essere commissionate.

Centro di costo 62 – ARBORETIE FASCE FRANGIVENTO

Vi rientrano le attività di coltivazione e gestione di specie arboree forestali in pieno campo aventi diverse funzioni.

In particolare tale centro di costo comprende: le fasce frangivento costituite da specie di diverse di eucalipto che insistono ai bordi di vari appezzamenti, la pineta situata in prossimità dell'ingresso aziendale, gli impianti di latifoglie forestali ereditate dalla vecchia gestione e conservati per finalità didattico-dimostrative ma anche per la raccolta di semi. Menzione particolare meritano gli impianti costituiti nel 2007/2008 nell'ambito del progetto "Materiali di base forestali", rappresentati da campi forestali sperimentali di latifoglie e conifere destinati specificatamente alla produzione di seme, di cui uno realizzato nel comune di Acerno e l'altro in Azienda.

Altro impianto di una certa rilevanza è rappresentato dal "Populetum", arboreto di 10/11 anni di età, con funzione didattico/sperimentale ed unico esempio di pioppeto catalogo/confronto di cloni ritenuti idonei alla pioppicoltura meridionale in tutto il Sud-Italia.

E' inoltre presente in azienda un impianto di specie legnose forestali a rapido accrescimento (diverse varietà/cloni di eucalipto e pioppo, frassino, robinia, salice e canna comune) per la produzione di biomassa a scopo energetico. Quest'ultima attività, che prevede di utilizzare biomassa proveniente da piante forestali a ciclo breve per la produzione di energia rinnovabile, è stato in carico per anni ad alcuni progetti PSR-124 fino al 15 giugno 2015, ma ancora risulterebbe funzionale ad alcuni studi da parte dell'Università Federico II di Napoli e, soprattutto, rientrerebbe nella filiera legno-energia, prevista a suo tempo dal progetto PROBIO – RAMSES, che doveva assicurare l'alimentazione dell'impianto a cippato aziendale di 290 Kw .

Le spese previste per tali attività si riferiscono alle eventuali ordinarie operazioni agronomiche e per il loro

mantenimento, effettuabili con manodopera aziendale, ed all'acquisto dei mezzi tecnici necessari.

Centro di costo 63 – spese generali

Sono qui comprese varie tipologie di costi congiunti con particolare riferimento alla gestione contabile ed amministrativa, al funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali. Infatti vi si trovano le uscite per le utenze, gli adempimenti normativi, le imposte e le tasse, le assicurazioni, le spese di personale, la consulenza amministrativa, quella contabile, il compenso al Procuratore speciale e al Presidente del Craa, le spese di rappresentanza e i rimborsi spese e di trasferta .

È stata prevista una dotazione di materiali di cancelleria e materiali di consumo per attrezzature informatiche, piccoli interventi di manutenzione alle dotazioni dell'ufficio, di costi per sostenere spese postali per la trasmissione di atti, abbonamenti a riviste di rilievo nel settore agro-alimentare, spese bancarie. Bisognerà provvedere al rinnovo di alcune attrezzature informatiche non più funzionanti ed una parte dell'arredo da adeguare alla normativa sulla sicurezza.

L'utenza elettrica è assicurata da 6 linee a bassa tensione e trova impiego per l'illuminazione degli ambienti, la forza motrice dell'impianto d'irrigazione, il funzionamento dei macchinari del complesso stalla, l'attivazione degli impianti termici.

L'Azienda è servita da linee telefoniche fisse e da alcuni dispositivi mobili di emergenza.

Rientrano tra le spese generali anche le tasse ed i tributi a carico della gestione, i costi per il servizio di derattizzazione di tutti i fabbricati aziendali, altri servizi da terzi, le polizze assicurative aziendali per i rischi da RC/terzi, i furti e gli incendi.

Infine, le spese necessarie per il personale a tempo determinato per le attività in essere nell'anno 2017 (compenso, oneri fiscali e previdenziali).

Centro di costo 64 : STALLA

- 1- Come già avvenuto negli anni precedenti, si sfrutterà al massimo il principio dell'**auto-provvigionamento** foraggero aziendale: tali produzioni forniscono alimenti dalle proprietà organolettiche e dalla sicurezza sanitaria difficilmente reperibili sul mercato. Per i dettagli degli investimenti colturali previsti si rinvia alle schede riportate in precedenza.
- 2- Continueranno nel corso del 2017 le analisi periodiche (ogni 15 giorni) per controllare la composizione chimica del latte.
- 3- Per dare continuità a quanto già fatto nel corso degli ultimi anni, si effettuerà l'**inseminazione strumentale** su determinate categorie di soggetti, così da proseguire con il miglioramento genetico della mandria.
- 4- In collaborazione con l'ANASB già attualmente si praticano analisi sul DNA dei capi allevati per identificarne la genealogia. Nel prossimo anno si proseguirà in tal senso, in modo da creare una banca dati del DNA delle bufale Improsta. A questo si affiancherà la valutazione morfo- funzionale dei soggetti allevati, in particolar modo delle giovenche che nel 2017 entreranno in produzione.
- 5- Dopo la stipula di una convenzione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Federico II di Napoli, l'azienda Improsta ha aperto le porte agli studenti che effettueranno in azienda parte del loro tirocinio pre laurea. Particolare attenzione anche per la presenza degli istituti tecnici e professionali per l'agricoltura, che, con sempre maggiore frequenza, richiedono visite tecniche e stage presso l'Improsta.

6- Si auspica una ripresa delle attività sperimentali in campo, attraverso una sempre più fattiva collaborazione con Università ed ARAC, anche mediante la realizzazione di giornate tematiche di studio aperte ai professionisti del settore.

Spese correnti inerenti le attività di Stalla (TITOLO I)

Il fabbisogno esposto contempla, oltre alle spese già computate come negli esercizi precedenti, gli oneri supplementari per la manodopera, dovuti alla doppia mungitura e all'aumentato fabbisogno alimentare per la mandria, legato all'incremento di produttività.

Fabbisogno stimato

Le spese imputate all'allevamento sono gli esborsi monetari effettivi per l'acquisto di beni e servizi, ivi compreso il personale di servizio alla stalla ed il supporto tecnico per prestazioni veterinarie, gestione della mandria e monitoraggio delle produzioni.

Schema riepilogativo delle spese previste per i diversi capitoli del centro di costo "STALLA" inerenti spese di esercizio.

Settore	Voce		Costo
Stalla	Personale		142.600,00
Stalla	Prestazioni professionali		8.000,00
Stalla	Prestazione di servizi (analisi)		2.000,00
Stalla	Mezzi tecnici		5.000,00
Stalla	Alimenti (escluso autoconsumo)		53.500,00
Stalla	Medicinali		7.000,00
Stalla	Smaltimento rifiuti		3.000,00
Stalla	Quote ass.ve analisi(altre spese varie)		2.000,00
		Euro	223.100,00

Spese c/capitale inerenti le attività di Stalla (TITOLO II)

Struttura Stalla

Le strutture che ospitano la mandria bufalina sono in molte parti fatiscenti e spesso inadeguate ad accogliere gli animali. Una rimodulazione era stata intrapresa nel 2009-2010 ed altri interventi sono stati realizzati nel 2015, ma purtroppo, a causa della carenza di fondi, non sono stati ultimati tutti i lavori progettati.

Si vuol riportare l'attenzione su quanto già in precedenza segnalato ed aggiungere alcune carenze da prendere in considerazione.

- Realizzazione di una nuova platea in cemento per gli insilati: la maggior produzione di foraggi, sia fieni che insilati, ha portato negli ultimi anni a dover stoccare i foraggi insilati in cumuli fuori terra improvvisati, che nel corso dell'inverno sono di difficile gestione e, soprattutto, non consentono il giusto drenaggio dei liquidi di sgrondo che, equiparati a reflui zootecnici, devono essere adeguatamente convogliati.
- Ultimazione dell'impianto fognario o riorganizzazione del recinto delle asciutte. Il recinto esterno delle bufale in asciutta diventa, durante l'inverno, una enorme pozzanghera impraticabile a causa dell'impianto fognario iniziato e mai ultimato.

- Acquisto di un nuovo carro miscelatore: Nel 2017 sarà necessario pensare all'acquisto di un nuovo carro miscelatore. Quello attualmente in uso è obsoleto, risale al 2006 e potrebbe rompersi definitivamente nei prossimi mesi, creando non pochi problemi alle attività di routine per la stalla.

In previsione della stesura del bilancio per l'anno 2017 si vuol evidenziare nuovamente questa esigenza, così da poter programmare degli interventi di miglioramento.

Miglioramento genetico

Una piccola quota si riserva per il miglioramento genetico della mandria e per prove in campo.

Come già effettuato negli anni precedenti saranno attuati piani di inseminazione strumentale, sia con soggetti in prova di progenie, sia con tori già provati, al fine di proseguire con il miglioramento genetico della mandria. In particolare si vuole procedere con l'inseminazione strumentale con seme sessato, in modo da avere un maggior numero di vitelle piuttosto che di maschi da destinare al macello in giovanissima età.

Foresteria

Il "Casioncello" ospita una foresteria per i tirocini universitari e la cucina, che viene utilizzata anche nell'ambito delle fattorie didattiche. Nel corso degli anni alcune aree sono state danneggiate dall'uso e dall'umidità; è necessario intervenire con lavori di manutenzione, di seguito un elenco degli interventi previsti:

- Riparazione finestre e copertura dei lucernai.
- Riparazione e sostituzione di arredi rotti.
- Controllo e manutenzione impianto elettrico e cucina.

Schema riepilogativo delle spese previste per gli investimenti correlati al centro di costo "STALLA"

Settore	voce		
Stalla	Personale manut. straordinaria		30.000,00
stalla	Macchine agricole x la stalla		20.000,00
stalla	automezzi		3.000,00
stalla	attrezzature		3.000,00
stalla	Struttura stalla		30.000,00
stalla	miglioramento genetico, prove sperimentali e alimentazione sperimentale		103.400,00
stalla	Sistema fognario		3500,00
stalla	Foresteria		4.000,00
		Euro	196.900,00

Centro di costo 65 – PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie di costi sono dati dall'acquisto di beni e servizi per la manutenzione straordinaria/ordinaria, acquisto di carburanti, lubrificanti, ricambi e dalle ore OTD necessarie alla manutenzione ordinaria e sistemazione dei locali deputati ad ospitare le attrezzature.

Le dimensioni dell'azienda e l'ampia gamma di tipologie colturali e di altre attività svolte comportano un impiego quotidiano del parco macchine. Dell'obsolescenza della gran parte della dotazione si è già detto negli anni passati, così come è noto che il ricorso al conto-terzismo ha rappresentato in passato ed in molti casi un'opportunità, nel senso che per lavori periodici che richiedevano mezzi di grande potenza non sarebbe stato conveniente l'acquisto delle relative macchine.

Negli ultimi anni vi è stata, da parte della direzione, la chiara volontà di ridurre il ricorso al servizio di contoterzismo per le lavorazioni agronomiche, cercando di utilizzare al meglio personale e mezzi aziendali, ma ciò ha comportato anche una maggiore esternalizzazione del servizio di riparazione e manutenzione, soprattutto straordinaria.

Si ribadisce quindi il proposito di continuare nel percorso, già intrapreso per diverse attrezzature agricole, di rinnovo del PMA procedendo quindi alla sostituzione e/o rottamazione dei veicoli il cui costo di gestione risulta "appesantito" dagli oneri di manutenzione in virtù della loro età e stato d'uso (vedesi il Bendini Frascaroli).

La dotazione finanziaria di questo centro costi dipende però dalle scelte programmatiche che, nel caso in cui portassero ad un maggior uso delle risorse interne con la contestuale ulteriore riduzione del ricorso al conto-terzismo, dovrebbe essere sostanzialmente elevata per l'aggravio dei consumi di carburanti e delle manutenzioni sui mezzi. Altresì si ricorda che l'Azienda non è dotata di una vera e propria officina per cui sarebbe opportuno preventivare l'adeguamento del locale attualmente utilizzato come ricovero mezzi ed attrezzature (ex-officina).

Nelle passate gestioni era già stata utilizzata una nuova commessa con una sua dotazione, riferita proprio all'acquisto di nuove macchine ed attrezzi, finanziata dalle entrate derivanti dalla vendita delle produzioni aziendali. Anche per quest'anno riteniamo opportuno riproporre l'iniziativa con una previsione di massima della spesa occorrente che dovrà essere attribuita alla commessa specifica (cod. 000171) e confermata a seconda del finanziamento che la gestione aziendale riuscirà ad ottenere.

In conclusione la seguente previsione è stata calcolata sulla base dei costi sostenuti nel 2016 con una tendenza all'aumento dell'importo e non considerando gli acquisti di nuove macchine o attrezzature, possibili solo con eventuali risorse provenienti dal PSR od altre che dovessero rendersi disponibili.

Centro di costo 66 – IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE

Vi rientrano gli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria dell'impiantistica aziendale. Tale manutenzione viene realizzata periodicamente secondo un programma dei interventi manutentivi o in coincidenza di problematiche che dovessero verificarsi nel corso dell'anno.

In particolare si rendono necessari alcuni interventi di riparazione e di adeguamento straordinario sugli impianti, in particolare sulle serre e al vivaio in genere, specie se verrà presa in seria considerazione l'ipotesi di un rilancio del settore. Soprattutto in vista delle possibili difficoltà di approvvigionamento idrico dalla rete consortile e tenuto conto dell'esigenza di avere acqua di qualità, sarà verificata la possibilità di alimentare l'impianto irriguo da altre prese, in numero insufficiente rispetto alle esigenze aziendali.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere riguardanti le strutture di stalla si dovrà fare riferimento alla relazione del tecnico del settore.

Una voce di spesa viene destinata a quegli interventi di manutenzione straordinaria realizzati con manodopera interna.

Capitolo 000138 Gestione caseificio e laboratorio

Attualmente il caseificio svolge solo attività di “ Fattoria Didattica”, è il luogo indispensabile per la realizzazione del percorso “piccolo allevatore”, in quanto lì le scolaresche realizzano la seconda fase, cioè la produzione, della filiera zootecnica-bufalina.

L’attività di formazione potrebbe essere potenziata, in quanto molte associazioni di categoria della zona hanno richiesto l’attivazione di corsi di formazione professionale per aiuto-casaro, già in passato il caseificio ha ospitato l’associazione Libera e Formamentis.

Gestione e manutenzione laboratorio: Negli ultimi mesi l’Azienda ha investito sul ripristino ed adeguamento del laboratorio per iniziare le analisi interne sulla composizione chimica del latte, tale azione ha visto nel corso del 2016 solo alcuni steps, per cui si prevede per l’anno 2017 di completare l’ investimento programmato. Nel laboratorio vengono effettuate con cadenza giornaliera le seguenti analisi sul latte: grasso, proteine, crioscopia, SH, pH, carica microbica, sostanza secca, aflatossina M1 con metodo ELISA(una volta al mese). In accordo con l’Università si fanno anche analisi sui foraggi ed alimenti zootecnici: su tali campioni nel nostro laboratorio si fa solo la sostanza secca e la ricerca dell’ Aflatossina B1 mediante metodo ELISA. Per le analisi delle foraggere dell’azienda, abbiamo una convenzione col Dott. Zicarelli, in quanto il nostro laboratorio è sprovvisto del NIR. Periodicamente vengono effettuate anche analisi su campioni di olio, ricercando l’acidità e la rancidità; soprattutto durante il progetto di alternanza scuola-lavoro. Tale programmazione è strutturata secondo la seguente tabella A.

TABELLA A

Settore	Voce		Costo
Lab.	Reagenti		500.00
Lab.	Kit		1000.00
Lab.	Costi di gestione		500.00
Lab.	materiale di consumo e smaltimento rifiuti		2000.00
	Totale	Euro	4000

Nell’eventualità che il laboratorio aziendale venga utilizzato per progetti di ricerca universitaria e per l’alternanza scuola-lavoro occorrerebbe potenziare e dotare la struttura con macchine all’avanguardia che comporterebbero un ulteriore previsione di spesa, così come da tabella B.

TABELLA B

Settore	voce			
LAB.	Stereomicroscopio	ZEISS		1200.00
LAB.	Microscopio Ottico con uscita fotografica	ZEISS		2800.00
			Euro	4000.00

Centro di costo 69 – CORSI, MANIFESTAZIONI SERVIZI

Nell’Azienda Improsta anche nel 2017, si realizzeranno percorsi didattici -formativi con i quali intende valorizzare il ruolo sociale e pedagogico delle sue azioni. Le fattorie didattiche sono una dell’espressioni più innovative della multifunzionalità dell’agricoltura, rappresentano un’occasione per scoprire le innumerevoli risorse del mondo rurale, offre agli alunni dei centri urbani del territorio la possibilità di conoscere meglio e da vicino una realtà spesso estranea alle routines quotidiane. I bambini e i ragazzi vengono coinvolti attivamente nell’ azienda al fine di aumentare sia la loro conoscenza sui prodotti della terra e sulle produzioni tipiche, sia di favorire quelle esperienze sensoriali alle quali non si dedica sufficiente attenzione. Ai ragazzi, inoltre, vengono impartite una serie di nozioni teoriche sulla gestione di

un'azienda agricola, sui metodi di produzione eco-compatibili (agricoltura integrata e/o biologica), sulle tecniche di allevamento, sul suolo ed altro ancora. Questa esperienza meraviglia e diverte sia i bambini che gli adulti, senza limite di età. E' un'opportunità per conoscere l'origine di un cibo consumato da tutti, giocando con le mani.

Ma il ventaglio di offerte coinvolge anche le famiglie, le persone diversamente abili, gli anziani e la cittadinanza tutta, perché la Fattoria Didattica è la chiave per comprendere il territorio, vivere un'esperienza a contatto con la natura e apprendere il legame che unisce comportamenti di tutti i giorni con problemi di salvaguardia dell'ambiente. Conoscere i mezzi agricoli di oggi e di ieri. Ad oggi ci sono state numerose richieste per la realizzazione delle fattorie didattiche, pertanto si necessita l'acquisto del materiale per la realizzazione dei percorsi didattici, come : strumenti per la lavorazione del terreno, copri scarpe, camici, guanti e cartellonistica.

L'Azienda Improsta è inoltre in grado, di ospitare "convegni", come già avvenuto negli anni precedenti, che ha visto in Azienda oltre 60 iniziative tra convegni e manifestazioni con la presenza di oltre 8000 persone, fornendo ai partecipanti: 2 sale convegno da 150 posti a sedere, un proiettore, un impianto audio, personale qualificato addetto al ricevimento e alla segreteria, un' area ristoro per buffet e coffee-break sia all'aperto che al chiuso, ampio parcheggio custodito e servizi per disabili.

Indispensabile per la realizzazione di corsi di formazione e convegni in Azienda, è apportare miglioramenti ad alcuni edifici, in particolare la sala convegni, necessita di diversi lavori di ristrutturazione, inoltre per garantire la migliore gestione del flusso esterno di visitatori si richiede il noleggio di bagni chimici.

Capitolo 96: Palazzo

Il Palazzo rappresenta il centro aziendale dell'"Improsta". Edificato nel XIX secolo si sviluppa su tre livelli fuori terra. La superficie in pianta si estende per circa 400 mq con un'ampia scalinata che conduce ai piani superiori. I piani superiori, nel progetto di ampliamento dell'attività aziendale potrebbero essere utilizzati per attività convegnisti che e/o simili; sia per questo motivo che per una importante esigenza di mantenimento di tale patrimonio sarebbe auspicabile un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dopo quelli realizzati negli anni pregressi ma che in considerazione delle priorità e dei vincoli di bilancio non potrà essere realizzato nell'esercizio 2017 se non attraverso eventuali specifici finanziamenti sulle misure del PSR 2014-2020

CONCLUSIONI

Il presente bilancio di previsione analizza i flussi di entrata e uscite di competenza senza tener conto del movimento dei residui attivi e passivi che si svolgono durante l'esercizio. L'obiettivo pertanto di tale bilancio è quello di garantire la congruità previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze del previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione delle entrate effettivamente accertabili per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di eventuali prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti regionali;

In definitiva si chiede all'Assemblea di approvare il presente bilancio perché congruo e attendibili nella previsione delle entrate e delle spese di competenza per l'anno 2017.

Il Presidente del CdA

Allegato A

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-NUOVA ARTICOLAZIONE CAPITOLI

USCITE

ENTRATE

CENTRO DI COSTO	USCITE				ENTRATE											
	CAP	RACC	Capitoli Titolo I		CAP	RACC	Capitoli Titolo II		CAP	RACC	Entrate Titolo I		CAP	RACC	Entrate Titolo II	
1. Coltivazioni	1101	66-147-73-114-115	personale	141.300,00	1201	172	personale man.straordinaria	46.500,00	1101	50	vendita CEREALI	10.000,00	1201	nuovo	Trasferimnti in c/investimenti	0
	1102	nuovo	prestazioni professionali	-	1202	86	macchine agricole	18.500,00	1102	70	vendita Forestali	1.500,00	1202	nuovo	PSR ricerca	0
	1103	nuovo	utenze elettriche		1203	87	automezzi	4.000,00	1103	51	vendita frutta	25.000,00	1203	nuovo	dismissioni attrezzature	0
	1104	nuovo	utenze idriche		1204	171	attrezzi e attrezzature	3.000,00	1104	nuovo	vendita olive					
	1105	59	carburant e lubrificanti	25.000,00	1205	89-90	impianto irrigazione esterna/ impianto elettrico	4.000,00	1105	nuovo	altri proventi					
	1106	72-149-71-150-119	Forestali e annessi	3.000,00	1206	131-107-108-111	Campi sperimentali e germoplasma	22.000,00								
	1107	64	mais (beni e servizi)	27.000,00	1207	93	strutture vivaio	-								
	1108	61-62	erbai e medicali (beni e servizi)	15.000,00												
	1109	65	orzo e triticale(beni e servizi)	13.000,00												
	1110	109-125	frutticoltura (beni e servizi)	2.500,00												
	1111	nuovo	olivicoltura (beni e servizi)													
	1112	129-148-110	altre colture (beni e servizi)	4.600,00												
	1113															
			totale	231.400,00			totale	98.000,00			totale	36.500,00			totale	0

	3108	nuovo	rimborsi e trasferte	500,00
	3109	nuovo	manutenzione sito web	
	3110	nuovo	altre spese varie	2.000,00
	3111			-
			totale	56.000,00

3208	99	sala convegni	2.000,00
			-
			-
			-
		totale	1 5.500,00

		totale	9.500,00

		totale	0

4. Laboratorio - Caseificio - Centro di Formazione	4101	140	personale	30.000,00
	4102	151	prestazioni professionali	2.500,00
	4103	nuovo	prestazioni di servizio	-
	4104	nuovo	utenze elettriche	-
	4105	nuovo	utenze idriche	-
	4106	nuovo	carburanti	-
	4107	138	materie prime	2.000,00
	4108	nuovo	rimborsi e trasferte	-
	4109	nuovo	docenti esterni	-
	4110	nuovo	altre spese varie (smaltimento rifiuti)	2.000,00
	4111			-
			totale	36.500,00

4201	nuovo	personale man.straordinaria	10.000,00
4202	nuovo	automezzi	
4203	139	attrezzature laboratorio	4.000,00
4204	nuovo	attrezzature centro form	-
4205	nuovo	mobili e arredi	-
4206	102	laboratorio	2.000,00
4207	nuovo	struttura formativa	-
4208	102	caseificio	1.000,00
			-
			-
		totale	17.000,00

4101	nuovo	Analisi di laboratorio	0
4102	nuovo	Corsi di formazione	0
4103	nuovo	Alternanza Scuola lavoro	3000
		totale	3.000,00

4201	nuovo	Trasferimnti in c/investimenti	0
4202	nuovo	dismiss attrezz. centro form.	0
4203	nuovo	dismiss. Attrezz. laboratorio	0
4204	nuovo	dismissioni mobili e arredi	0
4205			0
4206			0
			0
			0
			0
			0
		totale	0

	5101	104	personale	260.800,00
	5102	151	prestazioni professionali	40.000,00

5201	158	personale man.straordinaria	13.200,00
5202	170	attrezzature d'ufficio	1.000,00

5101	10	trasferim spese c/gestione	1.000.000
5102	81	Interessi attivi	500

5201	nuovo	Trasferimnti in c/investimenti	0
5202	nuovo	dismiss attrezz ufficio	0

5. SPESE GENERALI	5103	188	compensi istituzionali	60.000,00
	5104	nuovo	cancelleria	1.000,00
	5105	82	assicurazioni	3.500,00
	5106	77	utenze telefoniche	5.600,00
	5107	76	utenze elettriche	45.000,00
	5108	78	utenze idriche	3.000,00
	5109	84-80	Imposte, tasse e oneri	3.900,00
	5110	83	spese di rappresentanza	2.500,00
	5111	74	viaggi e trasferte	8.000,00
	5112	60	riscaldamento	3.500,00
	5113	117	sorveglianza	5.500,00
	5114	156	normativa 81/08	5.200,00
	5115	79-81	software licenze	5.500,00
	5116	nuovo	altre spese varie	-
totale				453.000,00
TOTALE USCITE TITOLO I				1.000.000,00

TOTALE USCITE
1.350.000,00

5203	nuovo	mobili e arredi	2.100,00	
5204	75	Uffici	4.000,00	
5205	155	Strade e piazzali	1.000,00	
5206	153-157	parchi e giardini	300,00	
5207	nuovo	gualaneria	-	
5208	96	palazzo	1.000,00	
5209	nuovo	altre spese d'investimento		
totale				22.600,00
TOTALE USCITE TITOLO II				350.000,00

5103	80/11	crediti fiscali	2.500	
5104	80	proventi diversi	0	
5105				
totale				1.003.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I				1.337.000,00

TOTALE ENTRATE
1.350.000,00

5203	nuovo	dismissioni mobili e arredi	0	
5204				
5205				
totale				0
TOTALE ENTRATE TITOLO II				13.000,00

CENTRO DI COSTO	CAP	RACC	Capitoli Titolo IV	
8. PARTITE DI GIRO	8001		IVA ACQUISTI 4%	
	8002		IVA ACQUISTI 10%	
	8003		IVA ACQUISTI 22%	
	totale			-

CAP	RACC		
totale			-

CAP	RACC	Entrate Titolo IV	
8001		IVA VENDITA 4%	
8002		IVA VENDITA 10%	
8003		IVA VENDITA 22%	
totale			-

CAP	RACC	Entrate Titolo II	
totale			0

